



COMUNE DI GIBELLINA

Libero Consorzio Comunale di TRAPANI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovan Racalbuto

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

Comune di Gibellina (Tp)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 50 del 26.07.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019 e dell'allegato D.U.P., del Comune di Gibellina (Tp) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, e:

Prende Atto

della proposta di Consiglio Comunale n. 03/2017 del 19.07.2017 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 TUEL, nonché la proposta n. 02/2017 del 19.07.2017 relativa all'approvazione del D.U.P., facendo presente al Consiglio Comunale di prendere atto e far proprio quanto riportato nell'allegato parere, relativamente alle risultanze dell'Organo di Revisione anche in merito al rispetto degli equilibri di bilancio.

Gibellina li 26.07.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovan Racalbuto

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Gibellina (Tp) nominato con delibera consiliare n. 59 del 18.11.2017

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data **19.07.2017** a mezzo consegna brevi manu e in data **20.07.2017** a mezzo Pec mail lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data **17/07/2017** con Delibera n. **85/2017** completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal **comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;**
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
- n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta approvati con Delibera di G.M. n. 84/2017 del 19/07/2017;
- o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006; (Contenuto nel DUP)
- p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) (Contenuto nel DUP)
- q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- s) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007; Delibera G.M. n. 70 del 19/06/2017 (Contenuto nel DUP)
- t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008); Delibera C.C. n. 43 del 11/07/2017 di modifica della Deliberazione C.C. n.24/2017
- u) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- v) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- w) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 17/07/2017 come da delibera G.M. n. 85/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018 in quanto l'ente ha approvato il Bilancio dell'anno 2016 nel 2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

L'Ente non è tenuto alla redazione del Bilancio consolidato.

L'Organo di Revisione in premessa intende rappresentare che il presente Bilancio preventivo può, in considerazione della data di approvazione a metà dell'esercizio finanziario 2017, essere considerato un Bilancio quasi a consuntivo in quanto approvato ben dopo il termine previsto e quindi con le finalità programmatiche che non sono nelle specifico ben definite, fatte salve le attività gestionali che potranno essere programmate entro il termine di chiusura dell'esercizio finanziario.

Si invita l'Ente per il futuro a rispettare i termini di approvazione dei documenti contabili amministrativi così come previsto dalle normative vigenti.

Dott G. Racialbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n.12 del 06/02/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015. Alla data di redazione del presente parere l'Ente non ha ancora approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 pur se improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 e nella legge 190 del 23.12.2014 come rilevato nel parere al rendiconto dell'esercizio 2015 dell'Organo di Revisione, che ha riscontrato però delle criticità che hanno portato l'Organo a formulare dei rilievi, delle prescrizioni, delle osservazioni e delle raccomandazioni come meglio dettagliate e specificate nel citato parere emesso al Rendiconto dell'Anno 2015.

L'Organo di Revisione intende, altresì rappresentare, quanto già richiamato nel citato parere al Rendiconto del 2015 e nel Bilancio di Previsione 2016-2018, nonché ribadito nella determinazione della Corte dei Conti n. 241/2016/PRSP, ed invitare l'Ente ad attivarsi per mettere in pratica ed intraprendere tutte le azioni rivolte alla ricerca delle soluzioni per permettere il superamento delle criticità strutturali rilevate anche durante le attività revisionali poste in essere e prontamente segnalate dallo scrivente Organo.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.521.436,66
a) Fondi vincolati	1.460.498,93
b) Fondi accantonati	1.275.776,48
c) Fondi destinati ad investimento	259.215,54
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2.995.490,95
DISAVANZO DA RIPIANARE	-474.054,29

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

Il rendiconto dell'anno 2015, pur se formalmente presenta un risultato di avanzo pari ad € 2.521.436,66, si è chiuso con un risultato sostanziale di disavanzo pari ad €. 474.054,29, in quanto la sommatoria dei fondi vincolati (parte: accantonata + vincolata + destinata) è superiore all'avanzo, ed è stata pari a € 2.995.490,95.

Si rileva che il disavanzo di – €. 474.054,29, deve essere letto alla luce del risultato rideterminato al 01/01/2015 a seguito della procedura di (ri)accertamento straordinario dei residui attivi e passivi pari a €. 356.654,10 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 30.12.2015.

Sulla scorta di questo ultimo dato, infatti il risultato di amministrazione al 31/12/2015 risulta negativo, poiché il disavanzo risulta di un importo superiore al disavanzo da (ri)accertamento straordinario al netto della quota annuale di €. 11.888,47.

Tale risultato negativo ammonta pertanto ad €. 129.288,60.

Con delibera consiliare n. 75 del 30.12.2015 sulla quale l'Organo di Revisione ha espresso parere in data 09.12.2015 con verbale n. 23 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 11.888,47

Dalle comunicazioni ricevute e da quanto riportato nella Nota Integrativa in allegato alla proposta di bilancio risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per €. 367.614,60.

Dalle comunicazioni ricevute, dai documenti trasmessi e da quanto riportato nella Nota Integrativa risultano inseriti nel bilancio esercizio 2017 la copertura integrale dei debiti fuori bilancio per €. 367.614,60.

Dalle comunicazioni ricevute e da quanto riportato nella Nota Integrativa risulta un contenzioso esistente pari a €. 585.390,33.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.380.810,64	1.356.738,42	2.944.614,31
Di cui cassa vincolata	550.671,84	1.356.738,42	2.944.614,31
Anticipazioni non estinte al 31/12 (Cassa vincolata Art. 195 TUEL)	0,00	564.188,67	463.509,33

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015 sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 come da Determina del Responsabile Finanziario n. 70 del 04/03/2015, ma - per quanto potuto riscontrare - non si è dotato, come potuto rilevare anche dai documenti contabili e dalle verifiche di cassa svolte durante le attività revisionali, di scritture contabili tali ed atte a determinare l'entità della cassa vincolata in ogni momento e rendere possibile la conciliazione tra la giacenza di cassa vincolata del Tesoriere e quella dell'Ente. L'importo della cassa vincolata alla data del 31.12.2015 è stata effettuata con Determinazione del Responsabile del Servizio - pro tempore - n.02/2017 del 10/01/2017.

Con determina n. 144 del 01.06.2017 il Responsabile Finanziario ha provveduto a riconoscere l'importo della cassa vincolata al 31.12.2016 e a determinare l'utilizzo in termini di cassa, pari a €. 463.509,33.

Il Revisore con nota del 19.07.2017 trasmessa all'Ente a seguito della verifica di cassa andante in pari data relativa al IV^ trimestre 2016 e al I^ trimestre 2017, nonché alle risultanze della stessa, ha provveduto immediatamente a segnalare la circostanza di cui sopra al Presidente del Consiglio Comunale e agli organi competenti.

Dott G. Racialbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

E' stato rappresentato più volte all'Ente la necessità di effettuare in primis una ricognizione e una ricostruzione dei fondi vincolati con i relativi vincoli giuridici, e successivamente di attuare un monitoraggio costante e continuo relativo all'utilizzo di tali somme a specifica destinazione vincolata, con i (re)integri da effettuare periodicamente in modo da tenere distinte le posizioni tra la cassa libera e quella vincolata.

Le anticipazioni di cassa non estinte rappresentate nella tabella di cui sopra si riferiscono al mancato (re)integro – (ri)costituzione delle somme di cassa vincolata.

Sia per l'esercizio finanziario 2015 che per quello del 2016 - come segnalato - l'Ente non ha provveduto - alla chiusura dell'esercizio - a (ri)costituire/(re)integrare le somme a destinazione vincolata.

Il Revisore rappresenta che con diverse note e comunicazioni trasmesse all'Ente, e come pure riportato nei precedenti pareri emessi, ha sin dal suo insediamento e dopo l'analisi delle primi documenti acquisiti ed esaminati rappresentato all'Ente la situazione e invitato lo stesso l'attuazione di un continuo, costante e attendo monitoraggio della situazione relativa all'utilizzo di tali somme di cassa vincolata, somme che devono essere utilizzate dall'Ente nel rispetto delle prescrizioni normative dei principi contabili applicati come disposto dal D.lgs. n.118/2011 e dal D.lgs 267/2000 (TUEL).

Le raccomandazione e gli inviti intesi come **prescrizioni** per l'Ente sono fondamentali per permettere allo stesso di ottemperare - insieme agli altri adempimenti normativi – alle disposizioni degli artt.li 195 e 222 del TUEL, nonché dei P.c.a. del D.lgs. 118/2011 e parificare i rispettivi saldi contabili dell'Ente con quello dell'Istituto Tesoriere.

Il Revisore osserva che:

- ✓ Le anticipazioni utilizzate dall'Ente hanno riguardato esclusivamente utilizzi, in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione di cassa vincolata per il finanziamento di spese correnti (art. 195 TUEL) come attestato dall'Istituto Tesoriere Banca Unicredit Spa.
- ✓ Nel corso del triennio 2014/2016 si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria – nello specifico utilizzo di cassa vincolata - ai sensi dell'art. 195 e 222 del TUEL;
- ✓ Le anticipazioni di cassa vincolata al 31/12/2015 non estinte/ricostituite/reintegrate sono pari all'importo dell'utilizzo della casa vincolata per €. 564.188,67(Determina Responsabile Finanziario n. 02/2017 del 10/01/2017);
- ✓ Le anticipazioni di cassa vincolata al 31/12/2016 non estinte/ricostituite/reintegrate sono pari all'importo dell'utilizzo della cassa vincolata per €. 463.509,33 (Determina Responsabile Finanziario n. 144/2017 del 01.06.2017);
- ✓ L'ammontare degli eventuali pignoramenti in atto presenti è pari a €. 10.656,17 come comunicato dall'Istituto Tesoriere;
- ✓ L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2016 con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n.144/2017del 01.06.2017;
- ✓ L'Ente non ha provveduto alla parificazione dei saldi di cassa vincolata derivanti dalle proprie scritture contabili con quelle del Tesoriere al 31/12/2016.

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	56016,65		26.474,88	26.474,88
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6000			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	74133,03	137.998,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		2.268.388,28	2.665.173,39	2.492.465,54	2.472.465,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.707.607,92	1.633.099,68	1.636.417,37	1.636.417,37
3	<i>Entrate extratributarie</i>	235.334,70	613.678,28	371.859,99	342.279,99
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.891.854,24	11.782.731,56	11.553.165,96	10.547.165,57
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>		130.000,00		
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9.544.749,00	16.544.749,00	16.544.749,00	16.544.749,00
	TOTALE	17.647.934,14	33.369.431,91	32.598.657,86	31.543.076,97
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.784.083,82	33.507.429,91	32.625.132,74	31.569.551,85

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		54984,69	54984,69	54984,69	11888,47
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4196186,56	4733290,26	4348485,33	4335591,98
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3834476,4	12052472,8	11548893,2	10542893,2
		<i>di cui già impegnato</i>	1382606,67	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	151686,57	121933,12	128020,55	134429,62
		<i>di cui già impegnata</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	9544749	16544749	16544749	16544749
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	17727098,53	33507429,91	32625132,74	31569552,24
		<i>di cui già impegnato</i>	1573843,11	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	17784083,22	33507429,91	32625132,74	31569552,24
		<i>di cui già impegnato*</i>	1573843,11	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Dott G. Racialbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

L'Organo di Revisione rappresenta che il Rendiconto esercizio 2016 non è stato ancora approvato. Per completezza di informazione i dati inseriti si riferiscono alle previsioni di competenza dell'esercizio finanziario 2016.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

E' prevista la copertura del disavanzo tecnico per €. 54.984,69. (€. 11.888,47 + € 43.096,22 = disavanzo di €. 129.288,60 ripianato in 3 anni come da Delibera Consiliare)

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	-

Il FPV in entrata per l'anno 2017 è pari a 0 in quanto non è stato gestito nel Bilancio di Previsione 2016 e sarà valorizzato a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2016.

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/1/esercizio di riferimento	2.944.614,31
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.590.227,30
2	Trasferimenti correnti	2.478.896,88
3	Entrate extratributarie	1.263.694,24
4	Entrate in conto capitale	12.608.464,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	396.637,17
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	22.885.649,46
	TOTALE TITOLI	45.223.569,11
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	48.168.183,42

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	6.898.496,32
2	Spese in conto capitale	14.967.675,53
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	155.612,52
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	22.941.478,65
	TOTALE TITOLI	44.963.263,02
	SALDO DI CASSA	3.204.920,40

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

La previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo di cassa iniziale all'01.01.2017 è composto esclusivamente da sola cassa vincolata per euro €. 2.994.614,31.

Come sopra già richiamato si segnala che l'Ente è stato piu' volte sollecitato alla (ri)costruzione e alla parificazione della cassa vincolata con gli importi risultanti dalle comunicazioni dell'Istituto Cassiere nel rispetto di quanto previsto dal P.c.a. All. 10.6 Par. 4/2 del D.lgs. 118/2011 e dell'art. 195 del TUEL.

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF
“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.944.614,31	2.944.614,31	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	2.925.053,91	2.665.173,39	5.590.227,30	5.590.227,30
2 Trasferimenti correnti	845.797,20	1.633.099,68	2.478.896,88	2.478.896,88
3 Entrate extratributarie	650.015,96	613.678,28	1.263.694,24	1.263.694,24
4 Entrate in conto capitale	825.732,50	11.782.731,56	12.608.464,06	12.608.464,06
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	266.637,17	130.000,00	396.637,17	396.637,17
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	6.340.900,46	16.544.749,00	22.885.649,46	22.885.649,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.854.137,20	36.314.046,22	48.168.183,42	45.223.569,11
1 Spese correnti	2.165.206,06	4.733.290,26	6.898.496,32	6.898.496,32
2 Spese in conto capitale	2.915.202,69	12.052.472,84	14.967.675,53	14.967.675,53
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	33.679,40	121.933,12	155.612,52	155.612,52
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7 Spese per conto terzi e partite di giro	6.396.729,65	16.544.749,00	22.941.478,65	22.941.478,65
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.510.817,80	33.452.445,22	44.963.263,02	44.963.263,02
SALDO DI CASSA	343.319,40	2.861.601,00	3.204.920,40	260.306,09

Dott G. Racaluto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		26.474,88	26.474,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	54.984,69	54.984,69	11.888,47
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.911.951,35	4.500.742,90	4.451.162,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.733.290,26	4.348.485,33	4.335.591,98
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		26.474,88	26.474,88	26.474,88
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		351.972,87	371.127,89	431.305,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	97.784,96	28.389,89	28.389,89
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	121.933,12	128.020,55	134.429,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 96.041,68	- 32.662,68	- 32.662,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	70.863,02	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	32.662,68	32.662,68	32.662,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		7.484,02	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 32.662,68 di entrate in conto capitale (lett. I) destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da trasferimenti della Regione per investimenti.

Dott G. Racaluto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	67.134,98	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	11.912731,56	11.553.165,96	10.547.165,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)	32.662,68	32.662,68	32.662,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	12.052.472,84	11.548.893,17	10.542.893,17
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	97.784,96	28.389,89	28.389,89
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	- 7.484,02	- 0,00	- 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie (-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Etrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	20.000,00	10.000,00	10.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	20.000,00	10.000,00	10.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzl organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre spese in conto capitale (Acquisto beni mobile e attrezzature)	20.000,00	10.000,00	10.000,00
totale	20.000,00	10.000,00	10.000,00

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

5. Verifica rispetto pareggio bilancioIl pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato		26.474,88	26.474,88
Titolo 1	2.665.173,39	2.492.465,88	2.472.465,04
Titolo 2	1.633.099,68	1.636.417,37	1.636.417,37
Titolo 3	613.678,28	371.859,99	342.279,99
Titolo 4	11.782.731,56	11.553.165,96	10.547.165,57
Titolo 5			
Totale entrate finali	16.694.682,91	16.080.384,08	15.024.802,85

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	4.385.275,44	3.977.357,44	3.904.286,27
Titolo 2	12.052.472,84	11.548.893,17	10.542.893,17
Titolo 3	54.984,69	54.984,69	11.888,47
Totale spese finali	16.492.732,97	15.581.235,30	14.459.067,91
Differenza	201.949,94	499.148,78	565.734,94

Le spese correnti di cui al Titolo 1 valide ai fini del saldo di finanza pubblica sono al netto del FCDE di parte corrente

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel
- i) proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- j) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- k) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

(Indicare i punti non illustrati nella nota integrativa o le eventuali carenze nelle informazioni indicate nella stessa)

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta e approvato con Delibera di G.M. n. 85 del 17.07.2017 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

Il DUP in quanto strumento di programmazione contenente le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso gli indirizzi di finanza pubblica deve qualificarsi in finalità e obiettivi misurabili e monitorabili in modo da poter verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti tra risultati attesi ed effettivi.

Il DUP esaminato pur mostrando una tendenza verso il contenimento della spesa non evidenzia in modo esaustivo gli obiettivi di gestione e non dettaglia in modo completo le politiche da adottare circa il maggior recupero delle entrate – più volte oggetto di raccomandazione da parte del Revisore – che costituisce un aspetto fondamentale – anche alla luce dell'adozione del nuovo sistema di contabilità armonizzato degli enti locali.

L'Organo di Revisione pertanto prescrive una integrazione ed un aggiornamento del DUP in particolare nella sezione operativa, specificando meglio gli obiettivi, i contenuti dei programmi e le modalità di attuazione.

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

Sul DUP approvato con Delibera di G.M. n. 85 del 17.07.2017 l'Organo di Revisione non ha espresso parere preventivo in quanto lo stesso è stato trasmesso all'Organo di Revisione dall'Ente contestualmente e in allegato al Bilancio di previsione.

Alla luce di quanto sopra il parere dell'Organo di Revisione sul DUP viene reso congiuntamente a quello sul Bilancio di Previsione 2017/2019, al DUP e agli equilibri di bilancio ex Art. 193 TUEL, di cui si invita il Consiglio Comunale a prendere atto.

L'Organo al Bilancio pur attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità dello stesso, invita l'Ente a dettagliare e specificare meglio le distinte indicazioni e i relativi dati numerici e finanziari riportati nello stesso, al fine di dare proposizione e trasposizione con quelli riportati negli elaborati tecnici di bilancio e negli allegati allo stesso.

7.2. Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto G.M. n. 33 del 22.03.2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il programma approvato con il DUP non si discosta sostanzialmente da quello adottato

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.lgs. 165/2001 e l'ultimo piano assunzionale è stato approvata con specifico atto di G.M.n. 61 del 10.05.2017 e inserita nel DUP

Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il parere con Verbale n. 31/2017 in data 09.05.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

L'Organo di Revisione rappresenta e prescrive che è necessario attuare sempre un costante monitoraggio sui sistemi di controllo interni e sulla valutazione del raggiungimento degli obiettivi adeguandosi a quanto prescritto dal D.lgs.150/2009 al fine di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'efficacia e l'efficienza.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Con riferimento al piano di razionalizzazione della spesa il DUP 2016-2018 prevede una razionalizzazione delle spese in coerenza alle prescrizioni normative vigenti.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 06/2017 del 27/02/2017 e successivo n.14/2017 del 14.03.2017.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dott G. Racialbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di €. 744.400,09 (comprensivo del contributo per la provincia) con un aumento di €. 105.459,02 pari al 16,50 % rispetto alle previsioni definitive 2016(o rendiconto 2015), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 60.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 2.361,47 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2017 è confermata rispetto al 2016.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017

Il gettito è previsto in euro 160.500,00 con nessuna variazione rispetto alla somma accertata rispetto all'anno precedente, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

C.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 23.500,00 con nessuna variazione rispetto alla somma accertata rispetto all'anno precedente.

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF
“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO

- €. 994.843,51 Fondo Solidarietà comunale
- €. 39.993,30 Trasferimenti compensativi IMU
- €. 221,51 altri trasferimenti statali

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	110.009,00			
IMU		329614,98	321165,06	321165,06
Addizionale Irpef		160.500,00	160.500,00	160.500,00
TARI		708592,97	708592,97	708592,97
TOSAP				
Imposta Pubblicità		2000	2000	2000
Altre - COSAP		23500	23500	23500
Totale	110009	1224207,95	1215758,03	1215758,03

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2016
Asilo Nido			#DIV/0!
Impianti Sportivi			#DIV/0!
Mattatoi Pubblici			#DIV/0!
Mense Scolastiche	9.496,38	20.000,00	47,48%
Stabilimenti Balneari			#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!
Centri estivi			#DIV/0!
Totale	9.496,38	20.000,00	47,48%

Dott G. Racialbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF
“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
IMU	160.000,00	22.095,69	160.000,00	34.609,97	160.000,00	35.443,01
TARI	710.000,00	258.413,32	710.000,00	295122,59	710.000,00	352.923,19
Affitti Agrari	15.000,00	1.912,38	15.000,00	3.787,37	15.000,00	6.347,32
Diritti di superficie	30.000,00	11.983,56	30.000,00	11.860,54	30.000,00	16.211,04
Concessione edifici e locali	30.000,00	6.987,51	30.000,00	16.344,36	30.000,00	11.945,63
Recuperi TARI	120.000,00	43.675,49				
Recuperi Imu Terreni Agricoli	50.000,00	6.904,90				
TOTALE	1.115.000,00	351.972,85	945.000,00	361.724,83	945.000,00	422.870,19

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione di G.M. n. 45 del 11/07/2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,39%.

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 comma 1 Cds	1.500	1.500	1.500
sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds	0	0	0
TOTALE ENTRATE	1.500	1.500	1.500
Esigibilità FCDE	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo %			

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta ae somma di euro 1.500 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	spesa corrente	% spesa corrente
2015	18.000,00	3.905.073,10	0,0046%
2016	18.000,00	4.196.186,56	0,0042%
2017	18.000,00	4.733.290,26	0,0038%
2018	18.000,00	4.348.485,33	0,0041%
2019	18.000,00	4.335.591,98	0,0041%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Dott G. Racialbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

B) SPESESpesa per missioni e programmi (eventuale)

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	177.320,00	147.225,43	155.381,07	151.188,07
		2				
	2 - Segreteria generale	1	308.571,99	263.281,03	252.744,47	253.476,39
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	478.159,92	289.847,70	262.300,71	259.300,71
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	77.565,42	94.813,98	83.067,40	87.260,40
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	49.519,00	49.366,00	44.366,00	44.366,00
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	107.172,00	93.649,15	96.565,00	96.565,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1		102.659,38	102.369,00	102.369,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	7.826,00	5.704,11	5.731,00	5.731,00
		2				
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1	38.591,00	58.708,37	61.731,00	61.731,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	496.077,23	342.653,26	346.015,88	274.531,88	
	2					
Totale Missione 1			1.864.054,56	1.447.908,41	1.410.271,53	1.336.519,45
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	113.331,00	105.318,24	104.719,00	102.719,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
Totale Missione 3			113.331,00	105.318,24	104.719,00	102.719,00
4- Istruzione	1- Istruzione prescolastica	1		3.629,00	3.629,00	3.629,00

Dott. G. Racialbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF
“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

diritto allo studio		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	31.450,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	19.434,02	22.700,00	42.700,00	42.700,00
	7- Diritto allo studio	1	89.444,40	111.231,10	104.844,40	104.844,40
	Totale Missione 4		140.328,42	178.560,10	192.173,40	192.173,40
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	25.597,00	27.982,64	27.127,00	27.127,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	144.061,92	105.102,50	100.569,92	100.569,92
		2				
	Totale Missione 5		169.658,92	133.085,14	127.696,92	127.696,92
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	34.221,06	9.550,00	550,00	550,00
		2				
	2 - Giovani	1		1.500,00	1.500,00	1.500,00
		2				
	Totale Missione 6		34.221,06	11.050,00	2.050,00	2.050,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	60.450,00	27.396,87	3.000,00	3.000,00
		2				
	Totale Missione 7		60.450,00	27.396,87	3.000,00	3.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	126.473,67	61.547,52	62.564,00	62.564,00
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1		10.000,00	10.000,00	10.000,00
		2				
	Totale Missione 8		126.473,67	71.547,52	72.564,00	72.564,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1		71.500,00		
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	70.358,14		37.500,00	37.500,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	716.192,00	822.106,88	719.350,25	719.350,25
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	113.371,00	125.134,00	117.134,00	115.500,79
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2					
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
	Totale Missione 9		899.921,14	1.018.740,88	873.984,25	872.351,04

Dott G. Racaluto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF
“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	419.893,15	492.287,54	399.196,77	399.196,77
	4 - Altre modalità di trasporto	2			556,00	556,00
	Totale Missione 10		419.893,15	492.287,54	399.752,77	399.752,77
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1		67.513,83	30.111,00	30.111,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	90.390,64	103.921,09	118.419,73	118.419,73
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	216.21,00	466.954,76	459.054,76	459.054,76
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	9.120,00	12.450,00	12.450,00	12.450,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	35.044,00	45.655,09	43.058,00	43.058,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1		800,00	835,00	835,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1		6.482,00	6.217,00	6.217,00
	2					
Totale Missione 12		357.916,64	703.776,77	670.145,49	670.145,49	
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	5.958,00	2.290,00	1.070,00	1.070,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1		900,00	900,00	900,00
	Totale Missione 14		5.958,00	3.190,00	1.970,00	1.970,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e	1 - Fonti energetiche	1				

Dott. G. Racialbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF
“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

divers. fonti energetiche	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1		22.163,13	17.000,00	28589,59
	2 - FCDE	1		351.972,87	361.724,83	422870,21
	3 - Altri fondi	1		60.041,95	11.269,85	9435,5
	Totale Missione 20		0,00	434.177,95	389.994,68	460.895,30
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		3.980,00	106.250,84	100.163,29	93754,22
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	Totale Missione 50		0,00	106.250,84	100.163,29	93.754,22
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic. tesoreria	5				
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7				
	Totale Missione 99		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA			4.196.186,56	4.733.290,26	4.348.485,33	4.335.591,59

L'Organo di Revisione rappresenta che il Rendiconto esercizio 2016 non è stato ancora approvato. Per completezza di informazione si evidenzia che i dati inseriti si riferiscono alle previsioni di competenza per l'esercizio finanziario 2016.

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev. Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.618.533,76	1.337.159,00	1.316.490,27	1.317.683,27
102	imposte e tasse a carico ente	137.792,00	115.602,25	123.041,91	123.041,91
103	acquisto beni e servizi	1.572.955,00	2.058.096,16	1.840.116,08	1.761.527,79
104	trasferimenti correnti	406.541,00	560.829,84	536.542,94	536.542,94
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	124.336,00	106.250,84	100.163,29	7.222,28
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	336.028,00	7.222,28	7.222,28	7.222,28
110	altre spese correnti		548.128,89	4.249.08,56	4.958.09,57
TOTALE		4.196.185,76	4.733.290,26	4.348.485,33	4.335.591,98

L'Organo di Revisione rappresenta che il Rendiconto esercizio 2016 non è stato ancora approvato. Per completezza di informazione si evidenzia che i dati inseriti si riferiscono alle previsioni di competenza per l'esercizio finanziario 2016

Dott G. Racialuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 47.137,99;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.736.642,21;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'Ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'Organo di Revisione ha provveduto con Verbale n. 31/2017 in data 09.05.2017 ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101		1.337.159,00	1.316.490,27	1.317.683,27
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		115.602,25	123.041,91	123.051,91
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.736.642,21	1.452.761,25	1.439.532,18	1.440.735,18
(-) Componenti escluse (B)		96.126,21	90.813,81	90.813,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.736.642,21	1.356.635,04	1.348.718,37	1.349.921,37

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a €. 1.736.642,21

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 0,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo **a) media semplice**

(specificare quali delle seguenti medie è stata prescelta):

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1040.000,00	331089,41	331089,41	0	31,83552
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	75000	20883	20883	0	27,844
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1115000	351972,41	351972,41	0	31,56703
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1115000	351972,41	351972,41	0	31,567032

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1040.000,00	329732,56	329732,56	0	31,705054
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	75000	31992,27	31992,27	0	42,65636
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1115000	361724,83	361724,83	0	32,44169
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1115000	361724,83	361724,83	0	32,44169

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.040.000,00	388366,2	388366,2	0	37,342904
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	75000	34504	34504	0	46,005333
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1115000	422870,2	422870,2	0	37,92558
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1115000	422870,2	422870,2	0	37,925578
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 15.163,13 pari allo 0,00308 % delle spese correnti di €. 4.911.951,35;

anno 2018 - euro 10.000,00 pari allo 0,00222 % delle spese correnti di €. 4.500.742,90

anno 2019 – euro 21.589,92 pari allo 0,00485 % delle spese correnti di €. 4.445.162,40

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	64.000,00	1.876,69	1.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	67.000,00	4.876,69	4.000,00

L'accantonamento relativo all'accertamento della situazione debiti/crediti con le società partecipate nello specifico la Belice Ambiente Spa, è stato previsto nel bilancio di previsione 2017/2019 inserendo la copertura finanziaria a titolo di debito fuori bilancio per un importo di €. 60.000,00. Su quanto sopra si rimanda a quando riportato nelle osservazioni di cui al presente documento.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenziososulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);b) accantonamenti per indennità fine mandatosulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipatisulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Si rileva che il fondo rischio contenzioso è stato finanziato con apposizione di vincolo del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti pari a €. 140.291,70.

L'Organo di Revisione ritiene necessario invitare l'Ente ad un attento monitoraggio con periodicità trimestrale – mensile ove possibile – che abbia come attività la valorizzazione del fondo rischi contenzioso, le indennità di fine mandato degli amministratori, i rischi legati al contenzioso, la copertura di perdite degli organismi partecipati di cui all'art. 1 comma 552 della L. 147/2013, al fine di poter evitare improvvisi squilibri di bilancio rispettando altresì il principio contabile.

Si invita l'Ente a operare una costante opera di monitoraggio per evitare possibili riflessi sugli equilibri di bilancio e di cui lo scrivente Organo di Revisione deve essere notiziato.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi.

Nell'anno 2016 la società Belice Ambiente Spa partecipata dal Comune e nel quale l'Ente detiene una quota del 2,96% è stata dichiarata fallita. E' in atto come comunicato con Prot. n. 9139 del 10/07/2017 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica una *due diligence* con verifiche congiunte tra l'Ente e la Curatela Fallimentare relativamente all'accertamento della situazione debiti/crediti anni precedenti (2015) e conguaglio P.E.F. 2016.

Ad oggi l'Organo di Revisione prende atto anche di quanto comunicato dal Responsabile Finanziario con nota del 19/07/2017 dove viene nella stessa riportato che sono in corso verifiche congiunte con il curatore fallimentare della Belice Ambiente Spa per l'accertamento del rapporto debiti/crediti con la predetta società, ma ad oggi per quanto riportato nelle suddette note non è stato quantificato il relativo rapporto di credito e/o debito. Nel Bilancio di previsione 2017-2019 esercizio 2017 è stata inserita - la copertura finanziaria a titolo di debito fuori bilancio per la Belice Ambiente Spa - per l'anno 2015 la somma di €. 60.000,00. Nessun accantonamento da quanto risulta dagli atti è stato previsto per il conguaglio P.E.F. 2016. Su quanto sopra si rimanda a quanto riportato nelle osservazioni e nelle conclusioni di cui al presente documento.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Come riportato dai dati comunicati dalla curatela della società partecipata Belice Ambiente sul risultato dell'esercizio 2015, risulta in atto un contraddittorio che obbliga l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

E' stato previsto in bilancio a titolo di debito fuori bilancio per l'anno 2015 la somma di €. 60.000. Nessun accantonamento al fondo copertura perdite future per le partecipate è stato previsto nel Bilancio di previsione 2017-2019 per l'eventuale importo a debito che deriverebbe dall'esito del contraddittorio con il curatore della Belice Ambiente e che potrebbe essere superiore alla somma di €. 60.000,00. Dagli atti trasmessi non è stato possibile quantificare ad oggi l'esatto importo del debito. Si invita l'ente a provvedere alla costituzione del Fondo copertura perdite partecipate.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Dott G. Rocalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	67.134,98		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	7.484,02	-	0.39
alienazione di beni	480.259,84	250.694,24	250.694,24
contributo per permesso di costruire	18.000,00	18.000,00	18.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubblici	5.753.227,21	9.580.760,39	8.574.760,00
trasferimenti in conto capitale da altri	5.000,00	5.000,00	5.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
contributi agli investimenti	5.526.244,51	1.698.711,33	1.698.711,33
totale	11.857.350,56	11.553.165,96	10.547.165,57

L'Organo di Revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Dott G. Racialbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	112.960,47	124.366,05	106.250,04	100.163,29	93.754,22
Entrate correnti	4.436.115,84	4.211.330,90	4.911.951,35	4.500.742,90	4.445.162,40
% su entrate correnti	2,55%	2,68%	2,16%	2,23%	2,11%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €. 300.167,55 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.424.963,00	2.318.222,89	2.196.503,33	2.080.281,33	1.957.971,78
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	106.740,11	151.686,57	116.222,00	122.309,55	128.718,62
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)		29.967,01			
Totale fine anno	2.318.222,89	2.196.503,33	2.080.281,33	1.957.971,78	1.829.253,16

Si rappresenta che da una ricostruzione del residuo del debito elaborato dall'Ente come da prospetto trasmesso dal Responsabile Finanziario con i dati rilevati dal portale della Cdp, è stato accertato che lo stesso è pari agli importi come da tabella come sopra riportata con una variazione di + €. 29.967,01 derivante da una precedente mancata contabilizzazione

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	112.960,47	124.366,05	106.250,04	100.163,29	93.754,22
Quota capitale	106.740,11	151.686,57	116.222,00	122.309,55	128.718,62
Totale	219.700,58	276.052,62	222.472,04	222.472,84	222.472,84

Dott G. Racialbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In primis in via preliminare occorre evidenziare che il documento contabile di programmazione per gli esercizi 2017-2019 insieme al DUP delibera di G.M. n. 84/2017 è stato approvato con delibera di G.M. n. 85/2017 in data 17.07.2017 e trasmesso brevi manu all'Organo di Revisione in data 19.07.2017 Prot. 9876/2017 e successivamente inviato con il dettaglio degli allegati a mezzo Pec mail in data 20.07.2017. In data 21/07/2017 Prot. n. 10014/2017 veniva trasmessa l'attestazione del Responsabile Finanziario del Servizio datata 17.07.2017 relativa alla veridicità delle previsioni di entrate e compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel Bilancio di previsione e approvato con deliberazione di G.M. n. 85/2017. Non deve sfuggire al lettore, che la redazione e la trasmissione dello stesso con tale ritardo, costituisce elemento di criticità, poiché trattandosi di documento, con finalità programmatiche, ma elaborato in corso d'anno – dopo peraltro metà dell'anno di riferimento e in prossimità della verifica degli equilibri di bilancio al 31 luglio andante perde ogni suo significato programmatico, e potrà servire a programmare – ove l'ente vi riesca celermente – le successive e residue attività gestionali e amministrative entro la fine dell'anno, cercando il più possibile di assumere impegni e accertamenti (art. 162 c.3 TUEL).

Occorre osservare che con il nuovo Responsabile degli Uffici Finanziari e con il nuovo Assessore al Bilancio e alle Finanze, l'Ente seppur faticosamente ha intrapreso un nuovo corso nelle procedure attinenti la gestione economico-finanziaria dell'Ente, anche se ancora necessita definire e implementare molte procedure esecutive e gestionali, ciò nonostante ci si auspica una maggiore collaborazione con l'Organo di Revisione nella veste anche di Organo consultivo del Consiglio Comunale al fine di affrontare e risolvere le problematiche dell'Ente.

L'Organo di Revisione altresì rileva una carenza di organico presso gli Uffici del servizio finanziario, che necessita di nuove personale specializzato anche in considerazione del continuo aumento delle incombenze a carico dell'ufficio anzidetto e alla luce dell'introduzione del nuovo sistema armonizzato di contabilità economico - patrimoniale di cui al D.lgs.118/2011, dei nuovi adempimenti fiscali e contabili di cui alla fatturazione elettronica e split payment, dei continui rapporti con la Corte dei Conti ecc.ecc.

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente devono essere verificate relativamente alle seguenti voci come meglio sotto evidenziate e dettagliate tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di Revisione adottando l'immediato provvedimento di variazione per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Entrate		Spese – Totale Debiti Fuori Bilancio
Iva a Credito	€. 155.000,00	€. 367.000,00
Recupero IMU Terreni Agricoli	€. 50.000,00	
Recupero IMU	€. 160.000,00	
Recupero TARI	€. 120.000,00	

Per quanto sopra rappresentato, l'Organo di Revisione relativamente ai debiti fuori Bilancio che sono di rilevante ammontare e da finanziare con risorse straordinarie come comunicato e rappresentato e come riportato anche in Nota Integrativa allegata, rappresenta che gli stessi devono trovare copertura con risorse certe, liquide ed esigibili, invitando l'Ente oltre che a provvedervi immediatamente in sede di variazione di bilancio entro il 30 Settembre p.v. anche ad un costante monitoraggio con periodicità mensile delle riscossioni relative al recupero delle somme derivanti da tali risorse straordinarie, poiché un mancato e/o un insufficiente riscossione potrebbe compromettere gli equilibri.

Queste spese riferibili al finanziamento dei debiti fuori bilancio relativamente alla copertura finanziaria di riferimento possono essere finanziate a condizione che vengano incassati e riscossi gli importi corrispondenti ai valori e con valori **certi, liquidi ed esigibili**.

Per quanto attiene gli accantonamenti per le spese potenziali dell'Ufficio Legale per quali l'Ente ha aggiornato le posizioni al 2016 e calcolato il rischio di soccombenza come dettagliato nella nota integrativa con parametri di rischio di soccombenza "Alto" rispetto ad alcuni contenziosi aperti e non ancora con sentenza, l'Organo di Revisione intende rilevare e rappresentare che anche in questo caso anche se l'Ente ha prudenzialmente previsto di accantonare al Fondo Contenzioso rischi la somma di €. 64.000 nonché la presenza nell'avanzo presunto di amministrazione un importo pari a €. 140.291,70, lo stesso Fondo appare in rapporto al contenzioso esistente **carente e non abbastanza congruo** quindi **insufficiente** a coprire l'eventuale soccombenza dell'Ente in rapporto all'aleatorietà temporale della definizione delle sentenze e alla mole del contenzioso in atto per cui si invia l'ente ad implementare il fondo passività potenziali.

Per quanto attiene le partecipate e la situazione debiti/crediti, si rappresenta che l'Ente ha in atto delle verifiche congiunte con il curatore fallimentare della Belice Ambiente Spa società partecipata dall'Ente con una quota del 2,96% ma dichiarata fallita con sentenza dichiarativa di fallimento. Con la stessa dal mese di Gennaio 2017 non esiste più alcun rapporto in quanto il contratto di servizio è decaduto ed è stato avviato l'ARO di Gibellina. Queste verifiche congiunte alla data di redazione del presente bilancio e per quanto comunicato dall'Ente ad oggi, non sono ancora definite come comunicato peraltro anche dal Responsabile dell'Area Tecnica con nota Prot. 9139 del 10.07.2017 essendo ancora in corso la *due diligence* relativo all'accertamento, e che nel bilancio di previsione è stata inserita la somma di €. 60.000,00 come debito fuori bilancio.

Anche nello specifico caso il debito certo non è stato ancora definitivamente accertato in considerazione che ancora non si è pervenuti all'allineamento dei conti e del rapporto di eventuale debito verso la società al netto dei crediti vantati dall'Ente. Qualora lo stesso dovrebbe risultare superiore agli impegni residui l'Ente dovrà quindi tempestivamente provvedere alla richiesta di variazione al bilancio di previsione dovendo provvedere ad (re)integrare la differenza richiesta e risultante dal contraddittorio. Ad oggi l'importo iscritto in Bilancio appare **insufficiente**.

Dott G. Racialbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

Si ribadisce la necessità di effettuare a cadenza mensile la verifica delle entrate per l'evasione tributaria, Imu, Tasi, Tari, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permessi per costruire, ecc.ecc.;

L'Organo di Revisione in particolare, considerando i notevoli oneri che potrebbero derivare:

- da debiti fuori bilancio da riconoscere;
- dalle passività derivanti dal rapporto debito-credito con la partecipata;
- dalla gestione del contenzioso;

ritiene necessario l'incremento del fondo passività potenziali sollecitando l'adozione di misure strutturali per l'eliminazione delle criticità strutturali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica. Si raccomanda e prescrive di monitorare e porre attenzione alle partite di giro relativamente alle poste ordinarie di bilancio per un eventuale uso improprio.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Le stesse devono essere verificate puntualmente come sopra rappresentato relativamente alle voci di IMU + IMU Terreni Agricoli + Tari + Tasi adottando l'immediato provvedimento di riequilibrio nel casosi rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamentodelle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Dott G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente “L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tal proposito, per quanto sopra indicato l'Organo di Revisione avendo dai controlli effettuati e dalla documentazione acquisita rilevato, relativamente all'utilizzo delle somme vincolate, della gravi e sostanziali anomalie contabili e finanziarie riferibili al mancato rispetto dei principi contabili di cui all'All.10.6 Par. 4/2 del P.c.a. alla contabilità economico – patrimoniale di cui al D.Lgs 118/2011, intende rilevare - anche in questo caso - la circostanza, facendo presente che la stessa è già stata oggetto di segnalazione al Presidente del Consiglio e agli organi competenti.

Dott. G. Racalbuto

Comune di Gibellina (Tp)

L'OREF

“ Organo di Revisione Economico – Finanziaria “

CONCLUSIONI

Seppure dai documenti trasmessi riportino previsioni di competenza delle entrate finali e spese finali allegata al Bilancio, dimostrino che sia conseguibile il raggiungimento del pareggio di bilancio, l'Organo di Revisione ritiene che lo stesso sia stato conseguito:

- sulla base di previsioni di entrata non strutturali e per i quali necessita per l'Ente programmare un strutturato piano di recupero delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente;
- una non corretta previsione degli oneri derivanti dai debiti fuori bilancio, della gestione del contenzioso in essere, e dalla passività potenziali che potrebbe derivare dalla chiusura della *due diligence* con la curatela fallimentare;

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'Organo di Revisione:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo ad eccezione dell'utilizzo delle somme vincolate;
- esaminato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- esaminato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Sulla base di quanto sopra e nel corpo del presente documento evidenziato, alle considerazioni, ai rilievi e ai suggerimenti posti nell'invitare il Consiglio Comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni e i rilievi formulati nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione:

- visto l'art. 239 del D.lgs. 267/00 TUEL;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile Finanziario dell'Ente, dei parametri di deficitarietà strutturale e dei documenti trasmessi dall'Ente;

esprime pertanto per quanto e **nei sensi sopraesposti** e come meglio nel corpo del presente verbale specificato e rappresentato, il proprio parere sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati esprimendo un **parere favorevole condizionato con le "riserve" i "rilievi" le "prescrizioni"** che si intendono **vincolanti** ed **attuative** per gli **stanziamenti/accantonamenti relativi ai debiti fuori bilancio, al debito con la società partecipata e alle passività potenziali** che potrebbero derivare da contenzioso in atto presente, poiché a fronte di debiti certi liquidi ed esigibili la copertura finanziaria è assicurata da risorse finanziarie straordinarie prive della certezza e dell'esigibilità e pertanto suscettibili in caso di mancato introito di generare squilibri di bilancio. Si richiede in un tempo limitato - **non oltre i 60 giorni dalla presente e comunque non oltre il 30 Settembre p.v.** - di predisporre una adeguata proposta di variazione di bilancio al fine di dare copertura certa e adeguata ai debiti fuori bilancio e alle passività potenziali al fine di poter verificare il rispetto dell'equilibrio di bilancio. Il parere nei termini di quanto indicato nella presente relazione viene espresso quindi con le **"riserve e le prescrizioni vincolanti"** segnatamente pronunciate all'interno della presente relazione, nonché **subordinato alla variazione di bilancio** che dovrà tempestivamente trovare la necessaria esecuzione in atto come sopra evidenziato, **ritenendo** necessario la verifica dell'equilibrio finanziario

Dott G. Racialbuto

Comune di Gibellina (Tp)

**L'OREF
" Organo di Revisione Economico – Finanziaria "**

in relazione alle necessità finanziarie che potrebbero rilevarsi – in caso di mancata riscossione delle somme previste.

Le previsioni di bilancio non prevedono infatti un adeguata e certa copertura per:

- i riconoscimento dei debiti fuori bilancio che sono di rilevante ammontare con coperture in bilancio derivanti e previste dalle entrate straordinarie al momento non certe, liquide ed esigibili, e che potrebbero non essere sufficienti a coprire i debiti in caso di mancato incasso e riscossione dei tributi indicati a copertura finanziaria degli stessi, e per i quali ad oggi non si ha certezza e prontezza nella riscossione ed esigibilità certa;
- alle passività potenziali - comunque presenti - che potrebbero derivare dalla *due diligence* relativa al rapporto debiti/crediti reciproci non ancora definita e conclusa con il curatore della Belice Ambiente Spa in stato di fallimento, avendo previsto un accantonamento insufficiente in riferimento alle risultanze future che potrebbero derivare al termine del contraddittorio;
- agli accantonamenti per le spese potenziali dell'Ufficio Legale che presentano contenziosi con un alto rischio di soccombenza e con un fondo accantonamento che appare in rapporto al contenzioso esistente, carente e non abbastanza sufficiente a coprire l'eventuale soccombenza dell'Ente.

Si auspica pertanto in sede di variazione di bilancio l'adeguata copertura dei debiti fuori bilancio con risorse certe, liquide ed esigibili e l'apposizione di un fondo a copertura delle passività potenziali piu' congruo e consistente al fine di poter sopportare un'eventuale criticità economica in capo alle passività potenziali dell'Ente e dare copertura finanziaria certa, liquida ed esigibile ai debiti e alle passività potenziali al fine di rispettare sempre gli equilibri di bilancio e la stabilità Economico Patrimoniale dell'Ente.

In conclusione infine si invita l'Ente a provvedere con immediatezza alla verifica e alla ricostruzione dei vincoli giuridici relativi alle somme vincolate con l'indicazione dei rispettivi utilizzi riferibili ad ogni vincolo al fine della parificazione e della riconciliazione della giacenza di cassa vincolata con l'importo risultante al Tesoriere.

f.to
**L'ORGANO DI REVISIONE
OREF – Organo di Revisione Economico Finanziaria
Dott. Giovan Racialbuto**

**IL PRESENTE DOCUMENTO SOSTITUISCE IL CARTACEO E NON RIPORTA LA FIRMA
AUTOGRAFA POICHE' TRASMESSO TELEMATICAMENTE A MEZZO PEC**